



Movimento vegetariano

NO ALLA CACCIA

Via G. Rodari 44 • 37051 Bovolone (VR)

www.no-alla-caccia.org • e-mail: info@no-alla-caccia.org

PETIZIONE PER LA LIBERAZIONE DELL'ORSA JURKA

Al presidente della Provincia Autonoma di Trento: Lorenzo Dellai

Da circa dieci anni è stato realizzato un progetto di reintroduzione degli orsi nelle Alpi del Trentino – chiamato Life Ursus – finanziato in parte dall'Unione Europea, con l'introduzione di 9 orsi prelevati dalla Slovenia. Nel corso di 6 anni da 13 cucciolate sono nati 27 piccoli. Jurka, una delle 6 femmine, ne ha messi al mondo 5. (Fonte: La Repubblica, 29 giugno 2007). Uno dei nuovi orsi nati era JJ1, divenuto purtroppo famoso con il suo abbattimento in Baviera.

Il 29 giugno Jurka è stata catturata e messa in un recinto nel Santuario di San Romedio in Val di Non. La cattura è stata giustificata con il pretesto che Jurka avrebbe avuto un'eccessiva confidenza con l'uomo e avrebbe causato diversi danni per procurarsi cibo, rovinando alveari, rovesciando cassonetti delle immondizie e rubando una pecora e alcune galline, avvicinandosi così troppo ai centri abitati (che a volte sono in realtà rifugi di montagna che hanno invaso il suo spazio vitale naturale). Jurka e gli altri orsi non si sono mai dimostrati aggressivi nei confronti dell'uomo, né quindi pericolosi.

Gli orsi sono una specie protetta in modo particolare ai sensi dell'articolo della legge nr. 157/1992 che ne vieta la cattura e la detenzione.

Alla luce di questi due fatti si deve constatare che il progetto Life Ursus, presenta molte lacune:

- Il territorio è completamente invaso da attività umane (piste da sci, percorsi turistici, baite o ville in alta quota, sport di montagna aperti al turismo di massa).
- La maggior parte della popolazione non è disposta a convivere con questi animali, come era in passato.
- La popolazione non è stata sufficientemente preparata a cooperare con il progetto e i fatti lo dimostrano. La preparazione dovrebbe naturalmente coinvolgere anche gli stati vicini, nei quali gli orsi potrebbero sconfinare con il loro spostamenti (come nel caso di JJ1).
- Il progetto sta dimostrando di non riuscire a salvaguardare i diritti degli animali.

Chiediamo la formazione di una commissione esterna al progetto, in grado di valutare la situazione, con la partecipazione di rappresentanti di associazioni animaliste, con lo scopo di valutare se:

- **E' ancora possibile realizzare il progetto Life Ursus?**
- **Se sì, come si intende procedere? Come si possono creare spazi vitali per gli orsi, in modo che non vengano disturbati dall'uomo?**
- **Come educare la popolazione alla convivenza con l'orso?**
- **Cosa succederà quando gli orsi avranno raggiunto il numero di 50 esemplari stabilito dal progetto Life Ursus? Come verranno contenute le nascite?**
(Si permetterà di nuovo l'intervento dell'uomo con il fucile?)
- **Se non è possibile realizzare il progetto, cosa si può fare con gli orsi attualmente presenti sul territorio?**

A nostro avviso non esistono "orsi problematici", bensì problemi creati dall'uomo e che solo lui può risolvere, ma non a spese degli animali, della loro libertà e della loro incolumità.

